



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



Altamura-da Vinci

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE 5^a sez. A

Specializzazione: ELETTRONICA ELETTRONICA

Articolazione: ELETTRONICA

Esame di Stato a.s. 2025-2026

Approvato dal Consiglio di Classe in data 15 maggio 2026

Approvato dal Consiglio di Classe in data 5 maggio 2026

INDICE

1 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2 - PECUP	pag. 4
3 - PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI: ELETTRONICA ED Elettrotecnica	pag. 4
4 - FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF	pag. 4
4.1 - OBIETTIVI FORMATIVI	pag. 4
5 - INDAGINE CURRICOLARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
5.1 - COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2025/26	pag. 5
6 - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI	pag. 5
7 - MEZZI E STRUMENTI	pag. 6
8 - VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 6
8.1 - VERIFICA	pag. 6
8.2 - VALUTAZIONE	pag. 6
9 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag. 6
10 - MODULO DI ORIENTAMENTO A.S. 2025/2026	pag. 7
11 - AZIONI, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
11.1 - CURRICOLO DI CLASSE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (33h) A.S. 2025/26 - CLASSE 5 AELT	pag. 8
11.2 - COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLE LINEE GUIDA ADOTTATE CON DM N. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2022	pag. 9
12 - PROVE INVALSI	pag. 10
13 - CURRICOLO DELLO STUDENTE	pag. 10
14 - ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 10
15 - BES E DISABILITÀ	pag. 11
16 - ELENCO ALLEGATI	pag. 11
17 - ALLEGATO A - Piani di studio svolti	pag. 11
18 - ALLEGATO B - Griglia di valutazione della prova orale	pag. 29
19 - TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO	pag. 30
20 - ALLEGATO C - Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta	pag. 31
21 - ALLEGATO D - Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 33
22 - ALLEGATO G - Tabella attribuzione credito scolastico	pag. 35
23 - CODICE ITEC	pag. 35
24 - DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO	pag. 36
25 - I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 39

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina	Ore/ sett.
prof. Samele Tiziano	Italiano e Storia	6
prof.ssa Del Mastro Antonietta (supplente prof.ssa La Riccia Emanuela)	Lingua Inglese	3
prof.ssa Claudia Pasqua	Matematica	3
prof. Cotoia Nicola Gerardo	Religione	1
prof.ssa Maestri Ambra Rosaria Ada (supplente prof. Iurizzi Nicola)	Scienze Motorie	2
prof.ssa De Santis Maria Rosaria Gabriella	Elettronica ed Elettrotecnica	6
prof. Campanella Antonio	Lab. di Elettronica ed Elettrotecnica	3
prof. Pizza Francesco	Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici e Elettronici	6
prof. Campanella Antonio	Laboratorio di TPSEE	4
prof. Prencipe Luigi	Sistemi Automatici	5
prof. Granieri Giuseppe Carmelo	Laboratorio Sistemi Automatici	3

Il Coordinatore della classe
Prof. Samele Tiziano

Il Dirigente Scolastico
prof. Pasquale Palmisano

2. II PECUP

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici (Allegato A).

3. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento.

L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa. Le articolazioni Elettronica ed Elettrotecnica sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo.

4. FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF

Le scelte formative dell'Istituto nascono con l'intento di:

- favorire lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche finalizzate sia a rispondere ad una domanda di lavoro sempre più specializzato e qualificato sia a consentire con successo la prosecuzione degli studi post-diploma e universitari;
- curare il senso civico della persona in tutti i suoi aspetti attraverso percorsi culturali di educazione civica, educazione alla salute, tutela dell'ambiente, sicurezza stradale e sul lavoro, il tutto in un clima di interazione con realtà etnico-culturali diverse.

4.1. Obiettivi Formativi

L'Istituto, consapevole del significativo ruolo che la società conferisce alla scuola sul piano educativo, si pone come obiettivo prioritario la formazione di studenti che sappiano conciliare una solida preparazione culturale con atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni, del personale e dell'ambiente scolastico al fine di divenire cittadini responsabili e consapevoli.

Per conseguire queste finalità, la scuola ha delineato per gli studenti i seguenti obiettivi:

- saper collaborare e lavorare in gruppo in modo produttivo, critico e costruttivo;
- sapere stabilire positive relazioni;
- saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- saper fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e delle diversità di genere e razza;
- saper partecipare con gratuità e con assunzione di responsabilità al bene della collettività.

In particolare, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi del P.T.O.F. il Consiglio di classe ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti obiettivi trasversali:

- conoscere le linee essenziali e i concetti fondamentali di ogni disciplina, cogliendone gli aspetti interdisciplinari;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- potenziare e sviluppare l'autonomia di giudizio;
- potenziare le abilità di base;
- sapersi orientare nel mondo del lavoro, anche con l'ausilio di visite guidate;
- perfezionare il metodo di studio (uso del libro di testo e comprensione del linguaggio specifico, saper prendere appunti).

5. INDAGINE CURRICOLARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n°14 studenti tutti frequentanti. Per ciò che attiene l'aspetto disciplinare essi hanno avuto in generale atteggiamenti corretti e rispondenti alla loro età, mostrando di saper interagire in modo rispettoso con i docenti, il personale scolastico e le altre persone esterne all'ambito scolastico - quando hanno svolto uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione.

Per ciò che concerne la didattica, la classe partecipa in maniera non sempre positiva e costante al dialogo educativo e non sempre tutta la classe si è impegnata nello studio domestico. Si distingue un numero esiguo di studenti che per regolarità nella partecipazione e nello studio domestico ha raggiunto livelli più che soddisfacenti.

Considerati i livelli di preparazione di base dei discenti agli inizi del percorso di studi, si registra che tutti gli studenti hanno avuto una crescita costante.

Il livello complessivo di conoscenze, competenze e capacità raggiunto dalla maggior parte della classe è sufficiente. Va sottolineata la presenza di alcuni alunni che, con impegno costruttivo e frequenza costante, hanno conseguito risultati ottimi.

Nella classe non sono presenti studenti BES.

Non è stata svolta alcuna unità didattica di apprendimento tramite metodologia CLIL in quanto i docenti di DNL hanno dichiarato di non possedere i requisiti per lo svolgimento di tale unità di apprendimento e nella fattispecie:

- competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
- competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario del valore di 60 CFU per i docenti in formazione iniziale e di 20 CFU per i docenti in servizio.

Le caratteristiche socio-culturali della classe sono nella media. Per quanto concerne gli impegni e le attività extrascolastiche si fa riferimento ai singoli curricula compilati dagli alunni nella parte di loro pertinenza.

Le famiglie di provenienza sono in prevalenza del ceto medio-basso e si rapportano con i docenti regolarmente nelle date prefissate per i colloqui scuola-famiglia.

Ad oggi non sono stati attivati corsi di potenziamento in nessuna disciplina.

5.1. COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2025/26

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO

COMMISSARIO INTERNO	MATERIA
prof. Francesco Pizza	TPSEE
prof.ssa Emanuela La Riccia	Inglese
MATERIE ASSEGNATE AI COMMISSARI ESTERNI	
Lingua e letteratura italiana, Elettronica ed Elettrotecnica	

6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI

Si è fatto ricorso, ai metodi deduttivo-induttivo e/o problem-solving, in modo particolare, alle seguenti strategie didattiche comuni:

- lezione frontale, come introduzione e raccordo informativo;
- lavoro di gruppo;

- esercitazioni guidate;
- discussione guidata;
- attività di laboratorio.

7. MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti e meglio esplicitati nei piani di lavoro individuali sono nel complesso i seguenti:

- Libri di testo in adozione e consigliati;
- Manuali tecnici;
- Cataloghi tecnici;
- Fonti normative;
- Dispense;
- Sussidi audiovisivi;
- Attrezzature di laboratorio;
- Strumenti multimediali;
- Video-lezioni disponibili on-line e su piattaforme specializzate.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

8.1. Verifica

La formazione in itinere di ciascun studente è stata valutata tramite verifiche periodiche, orali, scritte e pratiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In modo particolare si è dato spazio alle tipologie previste per gli Esami di Stato:

- prove orali;
- colloqui e discussioni guidate;
- tipologie di scrittura diverse: analisi testuale, testi argomentativi, temi di carattere storico e letterario, relazioni;
- prove strutturate e semistrutturate;
- prove a risposta aperta e a risposta multipla;
- prove di laboratorio;
- esercitazioni pratiche.

8.2. Valutazione

Il Consiglio di Classe ha deliberato, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze, competenze, abilità acquisite;
- frequenza;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo;
- progressi registrati (in rapporto ai livelli di partenza).

9. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

La classe ha svolto i seguenti percorsi di FSL:

- UNAE PUGLIA incontra la scuola (3h)
- ORIENTA PUGLIA 2025 (4h)
- MECSPE BARI (8h)
- MECSPE BOLOGNA (8h)
- UNIVERSITA' DI FOGGIA – Progettare il futuro con le STEM (15 h)
- EDUCAZIONE DIGITALE ONLINE (RFI) – Infrastruttura della rete (7 h)
- EDUCAZIONE DIGITALE ONLINE (RFI) – La nostra mappa (12 h)
- EDUCAZIONE DIGITALE ONLINE (RFI) – La circolazione il cuore della rete (5 h)
- EDUCAZIONE DIGITALE ONLINE (Hokkio) – Verso il lavoro con le soft skill (8 h)
- EDUCAZIONE DIGITALE ONLINE (MITSUBISHI) – Automazione PLC (20 h)
- EDUCAZIONE DIGITALE ONLINE (A2A) – Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare (40 h)
- FIBER COOP - Seminario tecnico reti e fibra ottica (2 h)

- ITS Accademy Green Energy Puglia – Presentazione offerta formativa e attività dimostrative su strumentazione e attrezzature professionali (4 h)
- FORMEDIL CPT FOGGIA, ENEL, App-Energia - OPEN DAY "Energie per la scuola" (3 h)

Quest'anno, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Nella prima sezione i candidati possono visualizzare le informazioni sul loro percorso di studi, che figureranno nella prima parte del Curriculum. Tramite la sezione "Sviluppo delle competenze" i candidati possono inserire sia informazioni sulle certificazioni conseguite sia soprattutto sulle eventuali attività extra scolastiche, che vanno a confluire rispettivamente nella seconda e nella terza parte del Curriculum. Ciò permette di dare evidenza alle esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio".

10. MODULO DI ORIENTAMENTO A.S. 2025/2026

DESCRIZIONE

Riflettere per conoscere se stessi, le proprie attitudini e interessi al fine di pianificare e realizzare il proprio progetto di vita.

Scoprire l'offerta formativa del territorio e le realtà professionali.

Adottare atteggiamenti di flessibilità in contesto di apprendimento cooperativo e di *team working*.

Sono state programmate attività finalizzate alla scoperta del sé e alla progettazione del proprio futuro, allo scopo di accompagnare l'alunno nello sviluppo e nella scoperta delle proprie attitudini, abilità ed interessi, punti di forza e debolezza e nel saper gestire gli stati di ansia, al fine di ridurre l'impatto nella propria vita.

Sono stati programmati incontri con enti di formazione per ampliare le conoscenze degli studenti e renderli maggiormente consapevoli delle loro scelte future.

Il percorso di PCTO, sarà caratterizzato da visite guidate presso Orientapuglia (Fiera di Foggia).

In orario extracurricolare, gli studenti effettueranno degli incontri con il docente tutor al fine di conoscere la piattaforma UNICA. Saranno guidati inoltre, alla compilazione del proprio e-portfolio, prendendo man mano consapevolezza delle proprie abilità e competenze, al fine di realizzare al meglio il proprio progetto di vita.

DURATA: tutte le attività rientrano in orario curricolare per un totale di 35,5 ore circa.

DISCIPLINE	DATA	ORE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	COMPETENZE
Italiano	03/02/26	2	Visione film "Il maestro che promise il mare"		
	05/05/26	1,5	Incontro con Università di Foggia		
	28/03/26	3	Incontro con l'autore "La valigia di cartone - Storie di perfetti (s)conosciuti"		
	22/05/26	2	Incontro con l'autore "La ferita e la letizia"		
Inglese	13/06/26	2	Visione film "Cime Tempestose"		
	14/05/26	3	Open Day "Energie per la scuola"		
	30/10/25	2	UNAE Puglia incontra la scuola		

TPSEE, Elettronica ed Elettrotecnica, Sistemi automatici	13/11/25	2	Incontro PMI Day con le PMI di Confindustria		
	05/03/26	8	Fiera MEC-SPE Bologna		
	25/11/25	8	Attività alla MEC-SPE Bari (Fiera del Levante).		
	30/03/26	2	Informatica -Elettronica - FiberCop		
TOTALE ORE		35,5			

11. AZIONI, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come è noto, la Legge del 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo di istruzione con l'obiettivo di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Questa Istituzione Scolastica ha provveduto a definire le UDA per l'intero quinquennio, lasciando alla specificità del percorso di studio seguito, la selezione dei nuclei tematici da valorizzare. Inoltre, si è cercato di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

Questo Consiglio di Classe ha definito il seguente percorso per il 5° anno e ha nominato in qualità di referente per l'Educazione Civica il prof. Antonio Campanella.

Si riporta di seguito il Curricolo di Educazione Civica elaborato dal Consiglio di Classe.

11.1. CURRICOLO DI CLASSE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (33h) - A.S. 2025/26 - CLASSE 5 AELT

NUCLEO 1/3: COSTITUZIONE E LEGALITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE 1° Q.	ORE 2° Q.	ARGOMENTO	CONOSCENZE	OBIETTIVI	COMPETENZE
	Italiano	2		Ridurre le disuguaglianze - punto 10 agenda 2030	Focalizzarsi sulla conoscenza di politiche di redistribuzione del reddito, sulla regolamentazione dei mercati finanziari, sull'adozione di leggi e politiche inclusive, e sulla promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di tutti i gruppi, specialmente quelli marginalizzati. Concetti chiave includono il contrasto alle discriminazioni e la promozione di pari opportunità a livello globale e nazionale.	Sviluppo della consapevolezza del valore della democrazia, della dignità, della libertà e del pluralismo culturale, attraverso la comprensione dei principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione.	C1 C3
	Storia	1		Ridurre le disuguaglianze - punto 10 agenda 2030	Focalizzarsi sulla conoscenza di politiche di redistribuzione del reddito, sulla regolamentazione dei mercati finanziari, sull'adozione di leggi e politiche inclusive, e sulla promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di tutti i gruppi, specialmente quelli marginalizzati. Concetti chiave includono il contrasto alle discriminazioni e la promozione di pari opportunità a livello globale e nazionale.	Sviluppo della consapevolezza del valore della democrazia, della dignità, della libertà e del pluralismo culturale, attraverso la comprensione dei principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione.	C1 C3
	SCIENZE MOTORIE NUCLEO 1	1	1	Prevenzione contro le sostanze che inducono dipendenza, come il fumo o soggette a restrizione: il doping.	Fumo: principali cause di malattie cardiovascolari e respiratorie. Effetti a lungo termine; dipendenza da nicotina, difficoltà a smettere.	Comprendere cosa sono: il doping e il fumo e i loro effetti sul corpo. Conoscere i rischi fisici, psicologici e sociali legati al loro uso. Prevenire comportamenti a rischio e promuovere stili di vita sani.	C4
	INGLESE	2	1	SAFETY AT WORK	Conoscere i principi basilari della sicurezza sul lavoro.	Riconoscere le principali norme che regolano la sicurezza del lavoro.	C7.2/3 C9.2/3
NUCLEO 2/3: SVILUPPO	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE 1° Q.	ORE 2° Q.	ARGOMENTO	CONOSCENZE	OBIETTIVI	COMPETENZE

ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	MATEMATICA	2	2	Città sostenibili e derivate Inquinamento delle falde acquifere e integrali	Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile.	Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	C1.3 C2.3 C6.3
	ELETTRONICA	3	3	La sicurezza nel mondo del lavoro	Conoscere i principi e le Leggi nel settore della sicurezza.	Individuare le azioni e le procedure da attuare per la tutela della sicurezza dei lavoratori .	C3 C4 C5
	RELIGIONE	2		L'enciclica "Laudato si" di papa Francesco	L'ecologia integrale nell'enciclica "Laudato si" di papa Francesco.	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.	C5
	TPSEE	2	3	Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile	Uno sviluppo che soddisfi le nostre esigenze di oggi senza privare le generazioni future della possibilità di soddisfare le proprie.	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.	C5 C6 C2.2 C3.2
NUCLEO 3/3: CITTADINANZA DIGITALE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE 1° Q.	ORE 2° Q.	ARGOMENTO	CONOSCENZE	OBIETTIVI	COMPETENZE
	Italiano		2	Bullismo e cyberbullismo	Conoscere i concetti di bullismo e cyberbullismo, le loro diverse forme (es. molestie, flaming, put-downs, cyberstalking) e le relative conseguenze psicofisiche. Sviluppare un senso civico digitale, imparando a gestire la propria identità e i dati personali online, a riconoscere e contrastare i comportamenti illegali e a usare le tecnologie in modo responsabile e rispettoso, intervenendo per proteggere sé stessi e gli altri.	Promuovere la cittadinanza digitale responsabile e consapevole e la legalità, rafforzare il rispetto reciproco e le competenze sociali ed emotive come l'empatia, e formare i giovani a riconoscere e contrastare il bullismo e cyberbullismo in un'ottica di prevenzione.	C9 C10 C11 C12
	Storia		1	Bullismo e cyberbullismo	Conoscere i concetti di bullismo e cyberbullismo, le loro diverse forme (es. molestie, flaming, put-downs, cyberstalking) e le relative conseguenze psicofisiche. Sviluppare un senso civico digitale, imparando a gestire la propria identità e i dati personali online, a riconoscere e contrastare i comportamenti illegali e a usare le tecnologie in modo responsabile e rispettoso, intervenendo per proteggere sé stessi e gli altri.	Promuovere la cittadinanza digitale responsabile e consapevole e la legalità, rafforzare il rispetto reciproco e le competenze sociali ed emotive come l'empatia, e formare i giovani a riconoscere e contrastare il bullismo e cyberbullismo in un'ottica di prevenzione.	C9 C10 C11 C12
	Sistemi elettronici	2	3	CORRETTO UTILIZZO LEGALE DEI SOCIAL MEDIA	Conoscere gli aspetti legali legati alla pedopornografia online, del sexting, del cyberbullismo.	Saper riconoscere siti e social network a sfondo illegale (siti/social con materiale pedopornografico, di spaccio di stupefacenti, etc.) . Saper gestire situazioni di adescamento online (phishing e grooming).	C2.3 C3.3 C5.3

11.2. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLE LINEE GUIDA ADOTTATE CON DM N. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024

Competenza n. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n. 5 - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 - Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 - Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza n. 10 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. **Competenza n. 11** - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

12. PROVE INVALSI

Si sottolinea che la realizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli studenti per l'anno scolastico 2025-26 (prove INVALSI 2026) viene effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, dalla legge 107/2015 e dal D.P.R. 80/2013.

Gli studenti hanno regolarmente svolto le prove di Italiano (18 marzo 2026), Matematica (16 marzo 2026) e Inglese (CBT) (17 marzo 2026).

13. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, il MIM ha adottato il Curriculum dello Studente raggiungibile al seguente link <https://curriculumstudente.istruzione.it/>.

La finalità della compilazione del Curriculum è quella di evidenziare eventuali certificazioni linguistiche, attività extrascolastiche quali, ad esempio, quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato. Sono tutte informazioni che, studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado potranno inserire nel Curriculum dello Studente, un documento in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche), che è entrato in vigore con l'Esame di Stato 2020/2021 del secondo ciclo. Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascuna ragazza e ciascun ragazzo, affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame, nella stesura dell'elaborato, con cui si apre la prova, e nel corso del colloquio.

A tal proposito tutti gli studenti sono stati informati sulla procedura di accesso al portale.

14. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- "Giornate del Dono e della Salute", progetto "Se ognuno fa qualcosa", incontro con i volontari dell'AIDO;
- "PROGETTO ESPAD@Italia 2024", ricerca sull'uso di alcol e altre droghe a cura del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica - Università degli Studi di Foggia;
- "Giornate del Dono e della Salute", incontro con i volontari dell'AVIS - Foggia.

15. BES E DISABILITÀ

Non sono presenti studenti BES.

16. ELENCO ALLEGATI

Fanno parte integrante del Documento Finale del Consiglio di Classe:

- piani di studio svolti (allegato A);
- griglia di valutazione della prova orale (allegato B);
- proposta griglia di valutazione della prima prova scritta (allegato C);
- proposta griglia di valutazione della seconda prova scritta (allegato D)
- tabella attribuzione credito scolastico (allegato G).

17. ALLEGATO A - Piani di studio svolti

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico- sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di

appropriate tecniche di indagine;

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere

l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2 , lettera

c) del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5 A Elettronica a.s. 2025-2026

DOCENTE: prof. Tiziano Samele

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti. Tra questi vi è un elemento di spicco in quanto, nel corso dei 5 anni, ha mostrato costanza di apprendimento tale, da aver migliorato sensibilmente la sua preparazione, mostrando capacità critiche molto elevate e un'ottima preparazione nella disciplina. Il resto della classe si suddivide ulteriormente in una metà che si attesta su buone valutazioni di apprendimento, grazie allo studio costante e continuativo e l'altra metà con valutazioni discrete, a causa di pregresse lacune nell'esposizione orale; qualcuno presenta difficoltà nel procedere nel ragionamento con concatenazione logica tra vari elementi di cui la disciplina è composta, in particolare per la letteratura italiana, nell'individuare il contesto storico-culturale in cui una data corrente letteraria si colloca. La continuità didattica con l'insegnante, dal primo al quinto anno, per la maggior parte della classe, ha sicuramente favorito un apprendimento costante e una capacità di saper collegare correnti artistico-letterarie anche distanti tra loro nel tempo e nello spazio, attraverso l'analisi critica di dinamiche affini.

NUCLEI FONDANTI

1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, i suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2. Conoscenza delle linee di fondo del Positivismo e delle sue influenze nel Naturalismo e nel Verismo
3. Conoscenza degli snodi fondamentali dell'estetica decadente e delle sue implicazioni nella poesia e nella prosa
4. Conoscenza degli aspetti formali e contenutistici della rivoluzione poetica da Pascoli a Ungaretti
5. Conoscenza delle tematiche di fondo e delle soluzioni formali della narrativa post bellica e neorealistica.

UDA 1 – L'ETÀ POSITIVISMO E POST UNITARIA

- Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga
- Il ciclo dei vinti: "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo"

UDA 2 – IL CLASSICISMO E IL DECADENTISMO

- Giosuè Carducci
- "Rime nuove" e "Odi Barbare"
- Gabriele D'Annunzio
- "Alcyone"
- G. Pascoli
- "Il Fanciullino"
- Le Avanguardie

UDA 3 – IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

- Italo Svevo
- "La coscienza di Zeno"
- Luigi Pirandello
- "Il fu Mattia Pascal" e "Sei personaggi in cerca d'autore"

UDA 4 – L'ERMETISMO

- Giuseppe Ungaretti
- "L'allegria"

UDA 5 - IL NEOREALISMO

- Italo Calvino

- "Il sentiero dei nidi di ragno"
- Significato, contesto e sviluppo del Neorealismo

UDA 6 – DIVINA COMMEDIA

- Dante Alighieri
- Introduzione al "Paradiso"

UDA 7 - EDUCAZIONE CIVICA

- I diritti inviolabili, uguaglianza e solidarietà, bullismo e cyberbullismo

METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezione guidata con l'aiuto principalmente del testo di letteratura *Le occasioni della letteratura vol. III* mediante l'analisi della vita degli autori, del contesto storico e dei brani di riferimento. Collegamento tra le varie correnti.

VERIFICHE

Le verifiche scritte sono in numero di due per quadrimestre. Le verifiche orali sono due per quadrimestre e hanno contemplato, oltre alle interrogazioni canoniche, gli interventi da posto e un proficuo dialogo costruttivo e critico sugli argomenti trattati.

VALUTAZIONE

Utilizzo della scala decimale da 1 a 10, basato sulla reale capacità di esprimere la connessione tra le cause e gli effetti degli avvenimenti culturali trattati e un pensiero critico mirante a confrontare periodi artistico-culturali affini, seppure in contesti ed epoche molto diversi tra loro e lontane nel tempo.

Foggia, 10 maggio 2025

Il Docente
Prof. Tiziano Samele

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio

DISCIPLINA: STORIA

Classe 5 A Elettronica a.s. 2025-2026

DOCENTE: prof. Tiziano Samele

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti. Tra questi vi è un elemento di spicco in quanto, nel corso dei 5 anni, ha mostrato costanza di apprendimento tale, da aver migliorato sensibilmente la sua preparazione, mostrando capacità critiche molto elevate e un'ottima preparazione nella disciplina. Il resto della classe si suddivide ulteriormente in una metà che si attesta su buone valutazioni di apprendimento, grazie allo studio costante e continuativo e l'altra metà con valutazioni discrete, a causa di pregresse lacune nell'esposizione orale; qualcuno presenta difficoltà nel procedere nel ragionamento con concatenazione logica tra vari elementi di cui la disciplina è composta, in particolare per la letteratura italiana, nell'individuare il contesto storico-culturale in cui una data corrente letteraria si colloca. La continuità didattica con l'insegnante, dal primo al quinto anno, per la maggior parte della classe, ha sicuramente favorito un apprendimento costante e una capacità di saper collegare correnti artistico-letterarie anche distanti tra loro nel tempo e nello spazio, attraverso l'analisi critica di dinamiche affini.

NUCLEI FONDANTI

COMPETENZE

1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
3. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale e critico nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi
5. Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo di riferimento, utilizzando gli strumenti storiografici proposti
6. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra le istituzioni del passato e quelle del mondo attuale

UDA 1 – L'ETÀ GIOLITTIANA

- La Belle époque e la nuova società di massa
- L'Italia di Giovanni Giolitti e le riforme sociali
- La guerra di Libia e le fine dell'età giolittiana

UDA 2 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra
- Il sistema delle alleanze
- Neutralisti e Interventisti
- Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia
- La Rivoluzione russa

UDA 3 – IL PRIMO DOPOGUERRA

- La crisi economica e il Biennio rosso
- La fondazione dei Fasci di combattimento
- La Marcia su Roma
- L'omicidio Matteotti
- La nascita del Fascismo e la dittatura di Mussolini

- I Patti lateranensi

UDA 4 – IL NAZISMO IN GERMANIA

- La crisi della Repubblica di Weimar
- Il Putsch di Monaco
- Hitler cancelliere
- Il terzo Reich
- Il Razzismo e la persecuzione degli Ebrei (la Shoah)

UDA 5 – IL CROLLO DI WALL STREET E LA GRANDE CRISI ECONOMICA DEL '29

- La Grande depressione
- Roosevelt e il New Deal

UDA 6 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause della II Guerra Mondiale
- Patto d'Acciaio e Patto di "Non aggressione"
- L'invasione della Polonia per il corridoio di Danzica
- Il crollo della Francia
- L'entrata in guerra dell'Italia
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- Lo sbarco degli americani in Sicilia e la caduta del Fascismo
- Arresto di Mussolini, sua liberazione e Repubblica di Salò

UDA 7 - EDUCAZIONE CIVICA

- I diritti inviolabili, uguaglianza e solidarietà, bullismo e cyberbullismo

METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezioni guidate frontalmente; utilizzo di più fonti storiche, letture di documenti storici, lettere e leggi; utilizzo del web per documentarsi. Confronti e dibattiti.

VERIFICHE:

Almeno due interrogazioni orali, interpretazione di documenti per ogni quadrimestre.

VALUTAZIONE

Utilizzo della scala decimale da 1 a 10, basato sulla reale capacità di esprimere la connessione tra le cause e gli effetti degli avvenimenti storici trattati e un pensiero critico mirante a confrontare periodi storici affini, seppure in contesti culturali ed epoche molto diversi tra loro e lontane nel tempo.

Foggia, 10 maggio 2025

Il Docente
Prof. Tiziano Samele

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Classe 5 A Elettronica a.s. 2025-2026

DOCENTE: prof.ssa Emanuela La Riccia

Modulo 3: Gaering up with electronics

- Unit 7 - How does an electronic circuit work?
 - Printed circuit boards
 - Prototyping
 - Design rules
 - Circuit symbols
- Unit 8 - Amplifiers
 - What is an amplifier?
 - Classifications of amplifiers
 - Operational amplifiers
 - Audio mixers

Modulo 4: Digital electronics: what's behind it?

- Unit 9 - Let's get started with computers
 - Computational thinking
 - What is an algorithm?
 - Flowcharts
 - Binary logic
 - Logic gates and truth tables
- Unit 10 - Computers: how do they work?
 - A look at computer systems
 - Internal memory
 - Input/output devices
 - Bus architecture
- Unit 11 - Computers: what's in there?
 - Software, an overview
 - Programming languages
 - Operating systems
 - Databases

Modulo 5: Discovering electronics communications

- Unit 12 – How does information travel electronically?
 - Cables types
 - Fibre optics
 - Antennas
 - Satellites
- Unit 13 – What does communications media means?
 - Radio receptions and transmission
 - Mobile phones

Modulo 6: Let's get connected!

- Unit 14 – What are networks like?
 - Networks
 - Wi-fi
 - Protocols and routers
- Unit 15 – Going online
 - Internet
 - The WWW
 - Cloud computing
 - Security policies

Modulo 7 (CLIL): Automation

- Unit 16 – How does new technology work as humans do?
 - Automation technology
 - Programmable logic controllers
 - PLC Inputs
 - The Arduino platform
 - Smart home automation for home security

Modulo 8 (Educazione civica): Safety

- Unit 18 – personal safety
 - Personal protective equipment
- Unit 19 – environmental safety
 - Safe working practice

Foggia, 10 maggio 2025

La docente
Prof.ssa Emanuela La Riccia

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio

DISCIPLINA: MATEMATICA

Classe 5 A Elettronica a.s. 2023-2024

DOCENTE: Pasqua Claudia

UDA 1 - DERIVATE-TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

ABILITÀ

Sapere operare con le derivate. Sapere utilizzare le derivate in alcune importanti applicazioni.

CONOSCENZE

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Regole di derivazione. Teoremi di Rolle (e significato geometrico), di Lagrange (e significato geometrico), di Cauchy, di Dell'Hopital. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Teorema di Fermat. Massimi e minimi. Funzioni concave e convesse, punti di flesso.

UDA 2 - STUDIO DI FUNZIONE

ABILITÀ

Analizzare e interpretare dati e grafici. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.

CONOSCENZE

Studio di funzioni algebriche e trascendenti.

UDA 3 - INTEGRALE INDEFINITO

ABILITÀ

Sapere calcolare l'integrale di funzioni elementari. Saper calcolare gli integrali con la sostituzione e l'integrazione per parti.

CONOSCENZE

Significato di primitiva di una funzione. Integrali immediati. Integrali immediati di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

UDA 4 - INTEGRALE DEFINITO (in corso di svolgimento)

ABILITÀ

Saper calcolare gli integrali definiti. Sapere calcolare aree di regioni di piano e volumi di solidi di rotazione.

CONOSCENZE

Conoscere il significato di integrale definito e le relative proprietà. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni geometriche dell'integrale definito.

EDUCAZIONE CIVICA (in corso di svolgimento)

Città sostenibili e derivate (calcolo dello spazio percorso su una pista ciclabile con l'uso delle derivate).

Inquinamento e integrali (calcolo della quantità di sostanze tossiche sversate in una falda acquifera).

Foggia li 10/05/2026

La docente
prof.ssa Pasqua Claudia

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
Classe 5 A Elettronica a.s. 2025-2026
DOCENTE: prof. Nicola Gerardo Cotoia

UDA 1 - MORALE E MORALI/L'ETICA

COMPETENZE DISCIPLINARI: Ricercare i valori, il senso della vita e delle scelte.

ABILITA': Saper coniugare la propria scelta morale con il proprio pensiero.

CONOSCENZE: Dimostrare come oggi nonostante la crisi della morale l'apporto delle Religioni sia fondamentale.

CONTENUTI: I valori, il senso della vita, la scelta fondamentale, la libertà, la coscienza attraverso un'analisi attenta dei dieci comandamenti. Il matrimonio sacramentale. Etica della sessualità.

UDA 2 - ALCUNE QUESTIONI DI BIOETICA

COMPETENZE DISCIPLINARI: È capace di entrare in dialogo con altri sistemi di significato sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle convinzioni degli altri.

ABILITA': Affrontare la problematica religiosa senza preclusioni e pregiudizi.

CONOSCENZE: Correlare il dato religioso all'esperienza personale.

CONTENUTI: L'eutanasia, l'aborto, il divorzio, la pena di morte.

UDA 3 - LA CHIESA NEL '900: I TOTALITARISMI

COMPETENZE DISCIPLINARI: Capacità di confrontarsi con la storia del periodo dei totalitarismi.

ABILITA': Capacità di confronto con la memoria storica.

CONOSCENZE: Riflettere sul ruolo della Chiesa nella storia in particolare, del '900.

CONTENUTI: La Chiesa tra Fascismo e Comunismo. La figura di Papa Pio XII.

Foggia li 05/05/2026

Il docente
prof. Nicola Gerardo Cotoia

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 A Elettronica a.s. 2025-2026

DOCENTE: prof. Nicola Iurizzi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno gli allievi dotati di buone capacità motorie, hanno dimostrato di avere interesse per la disciplina. Nella prima parte dell'anno il programma svolto si è imperniato maggiormente sul miglioramento delle qualità condizionali e coordinative, sulla conoscenza dei giochi sportivi. I criteri didattici usati si sono basati soprattutto sulle reali esigenze di apprendimento degli studenti, nonché sui periodi di crescita attraversati. Aggiungerei che con la pratica dei giochi sportivi, si è cercato non solo di rielaborare gli schemi motori precedentemente acquisiti, ma di far socializzare ancor di più gli allievi, contribuendo alla formazione di una buona convivenza civile. L'interdisciplinarietà è stata curata con relazioni e discussioni, nelle quali ho fatto presente come la disciplina di attività motoria non è avulsa dalle altre, ma vive nel contesto di una problematica educativa, che ha come oggetto la formazione dell'uomo e del cittadino. Rispetto ai livelli di partenza si sono registrati dei miglioramenti per le competenze, abilità e conoscenze programmate. Gli alunni hanno seguito con normale interesse ed impegno costante raggiungendo risultati soddisfacenti.

UDA 1 - Test di ingresso dati: completamento e ampliamento dello sviluppo delle capacità motorie

COMPETENZE DISCIPLINARI

Avere consapevolezza della propria corporeità e delle potenzialità.

ABILITÀ

Utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze per l'ampliamento delle capacità motorie, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento. Ristrutturare e consolidare l'immagine del proprio corpo.

CONOSCENZE

Conoscere l'organizzazione di un movimento per elaborare azioni motorie articolate ed efficaci.

CONTENUTI

- Esercizi a carico naturale ed a coppia
- Esercizi di coordinazione ed equilibrio
- Esercizi di prontezza e destrezza con l'uso di vari attrezzi
- Prove di velocità, di resistenza e di forza

UDA 2 – Realizzazione di schemi motori complessi e metodiche di allenamento sportivo. Approfondimento sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni

COMPETENZE

Affrontare e risolvere situazioni motorie complesse in maniera efficace e economica. I traumi e i relativi interventi di primo soccorso.

ABILITÀ

Eseguire gesti complessi combinati tra loro con differenti modalità, ritmo e direzione, anche in attività sportive individuali e di squadra. Riconoscere le situazioni di emergenza e possedere le basi per prevenire i traumi nello sport ed in un posto di lavoro.

CONOSCENZE

Conoscere l'organizzazione e l'allenamento di un movimento tecnico. Le fondamentali regole di primo soccorso.

CONTENUTI

- Esercizi sulla corsa, il salto il lancio
- Schemi motori di base applicati nello sport
- Metodi di allenamento per la corsa di resistenza e di velocità , corsa ad ostacoli, salto in alto e lungo, getto del peso
- Tecniche e propedeutici della pallavolo e del calcio a 5

METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezione frontale per fornire stimoli e modelli di analisi. Strumenti: materiali elaborati dal docente, materiali e risorse online da internet.

VERIFICHE

Per le valutazioni sono state utilizzate verifiche pratiche e teoriche periodiche e in itinere, di tipo soggettivo e oggettivo, formative e sommative.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata coerente con gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione ha tenuto maggiormente in considerazione gli aspetti di contenuto ed efficacia esecutiva e comunicativa rispetto agli errori formali.

NUCLEI FONDANTI

Scienze motorie e sportive

- L' IMPORTANZA DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER UN CORRETTO STILE DI VITA
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE
- LA SICUREZZA NELLA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA. LA TRAUMATOLOGIA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

COMPETENZE DI ED. CIVICA C4.-C5 - IL BENESSERE E LE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI

CONOSCENZE

- I benefici di una sana attività fisica e di una corretta alimentazione.

OBIETTIVI

- Acquisire il concetto di salute e benessere per uno stile di vita equilibrato e sano.

Foggia li 08/05/2026

Il docente
prof. Nicola Iurizzi

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 A Elettronica a.s. 2025-2026

DOCENTE: prof. Nicola Iurizzi

UDA 1 - AMPLIFICATORI OPERAZIONALI – APPLICAZIONI LINEARI

Generalità, A.O.invertente e non invertente, differenziale, integratore, derivatore, convertitore corrente/tensione e tensione/corrente, amplificatore di corrente APPLICAZIONI NON LINEARI Comparatori, Trigger di Schmitt

UDA 2 – CIRCUITI A RETROAZIONE

Concetti fondamentali della retroazione, Oscillatori sinusoidali, Generatori di forme d'onda

UDA 3 – CONVERSIONE DEI SEGNALI

Digitalizzazione di un segnale analogico, Convertitore ADC e DAC

UDA 4 – FILTRI PASSIVI E ATTIVI

Generalità, Filtri passivi, Filtri attivi di primo ordine e di secondo ordine

UDA 5 – EDUCAZIONE CIVICA

Foggia li 11/05/2026

La docente
prof.ssa Maria Rosaria De Santis

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio
DISCIPLINA: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED
ELETTRONICI

Classe 5 A Elettronica a.s. 2025-2026
DOCENTI: proff. Francesco Pizza - Antonio Campanella

NUCLEI FONDANTI LA DISCIPLINA

Conoscenza di base di elettronica analogica, digitale e programmabile – Strumenti di misura – Analisi e sintesi di circuiti elettronici elementari – Analisi e sintesi di circuiti in elettronica programmabile – Acquisizione dati e sistemi di controllo – Conoscenze di base in tema di sicurezza, organizzazione aziendale e qualità

UDA 1 - CIRCUITI ELETTRONICI DI POTENZA

Regolazione di potenza in c.c.
Regolazione di potenza PWM
Esempi di circuiti di regolazione

UDA 2 - TRASDUTTORI DI MISURA E SEGNALI ELETTRICI

Sensori e trasduttori
Circuiti per sensori e traduttori
Circuiti per sensori resistivi (termoresistenze, termistori)

UDA 3 - CONVERTORI DI SEGNALE

Convertitori di segnale
La conversione analogico digitale
La digitalizzazione di un segnale analogico (PCM)
Circuiti Sample/Hold Convertitori analogico/digitali

UDA 4 - MODULAZIONE E MULTIPLAZIONE

La modulazione Modulazioni analogiche Modulazioni digitali Modulazioni impulsive
Multiplazione FDM Multiplazione TDM

UDA 5 - AUTOMAZIONE

Concetti introduttivi Attuatori e motori elettrici Automazione e PLC
Impianti per l'automazione industriale Logiche di comando
Impianti in logica elettromeccanica Impianti in logica programmabile – PLC
Programmazione in ladder-KOP

UDA 6 - SCHEDE ARDUINO

Premessa
Ingressi Analogici Uscite Analogiche Monitor Seriale Uscite PWM Acquisizione dati
Regolazione di potenza

UDA 7 - SICUREZZA SUL LAVORO

Il dettato legislativo
Le figure preposte alla prevenzione e protezione Il concetto di rischio
Classificazione dei rischi

UDA 8 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

(ancora da svolgere al 06/05/2026)

Elementi di organizzazione aziendale Gestione di progetto
Sistemi qualità

Le norme ISO per la gestione del sistema qualità Il ciclo PDCA

ESPERIENZE DI LABORATORIO:

Programmazione, testing, cablaggio e collaudo di circuiti in logica programmabile tramite Arduino e PLC

EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppo economico e sostenibilità: Educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile
-Uno sviluppo che soddisfi le nostre esigenze di oggi senza privare le generazioni future della possibilità di soddisfare le proprie - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza C5, C6, C2.2/3 C3.2/3 (5 ore)

OBIETTIVI MINIMI

1. Conoscenza adeguata dei contenuti e del lessico disciplinare.
2. Capacità di esposizione chiara e coerente
3. Capacità di organizzare i contenuti in modo logico

Foggia li 06/05/2026

I docenti
proff. Francesco Pizza – Antonio Campanella

PIANO DI STUDIO svolto al 15 maggio
DISCIPLINA: SISTEMI ELETTRONICI
Classe 5 A Elettronica a.s. 2025-2026
DOCENTI: proff. Luigi Prencipe - Giuseppe Carmelo Granieri

Sistemi di acquisizione e distribuzione dati: architettura di sistemi di acquisizione dati. Catena di acquisizione da un solo canale. Campionamento dei segnali. Architettura di un sistema di acquisizione multicanale. Sistema di distribuzione dati ad un solo canale. Sistema di distribuzione analogico multicanale.

Trasduttori di temperatura: la RTD PT100. Il trasduttore KTY. Il termistore NTC e PTC. Il trasduttore AD590. Il trasduttore LM35. Il trasduttore TMP01. Le termocoppie. Circuiti di condizionamento.

Trasduttori di posizione: il sensore di posizione lineare. Il sensore di posizione angolare. Il sensore di posizione a trasformatore differenziale. Circuiti di condizionamento.

Trasduttori di umidità: il trasduttore di umidità capacitivo. Il trasduttore di umidità resistivo.

Trasduttori fotoelettrici: il fotoresistore NORP-12. Il fotodiodo. Il fototransistor. Gli optoisolatori.

Trasduttori ad effetto Hall: introduzione. Il trasduttore ad effetto Hall UGN 3506.

Trasduttori di forza e di pressione: estensimetri metallici. Sensore dinamometrico. Il trasduttore ad effetto piezoelettrico. Trasduttore di pressione KP100. Trasduttore di pressione differenziale.

Trasduttori di gas: il trasduttore TGS813. Il trasduttore per monossido di carbonio NAP-11A.

Trasduttori di forza e di pressione: estensimetri metallici. Sensore dinamometrico. Il trasduttore ad effetto piezoelettrico. Trasduttore di pressione KP100. Trasduttore di pressione differenziale.

Trasduttori di velocità angolare: la dinamo tachimetrica. LVDT. Encoder incrementale. Encoder assoluto

Attuatori: il motore in corrente continua. Il motore passo-passo.

I diagrammi di Bode: la carta semilogaritmica. I diagrammi di Bode della costante, dello zero nell'origine, del polo nell'origine, dello zero non nullo del polo non nullo, dello zero complesso e coniugato.

La risposta nel dominio del tempo dei sistemi retroazionati: la risposta dei sistemi del 1° e 2° ordine. Il comportamento a regime dei sistemi retro azionati. L'errore a regime per i sistemi di tipo 0, 1, 2. I disturbi additivi. Sensibilità.

Diagrammi polari: metodo qualitativo per il tracciamento dei diagrammi polari.

La risposta dei sistemi del 1° e 2° ordine. Il comportamento a regime dei sistemi retro azionati. L'errore a regime per i sistemi di tipo 0, 1, 2. I disturbi additivi. Sensibilità.

Programma che sarà svolto dopo il 15 maggio

Stabilità dei sistemi: concetto di stabilità di un sistema. Correlazione tra stabilità e posizione di poli nel piano s. Criterio di Nyquist. Criterio di Bode. Criterio di Routh.

Foggia li 11/05/2026

I docenti
proff. Luigi Prencipe – Giuseppe Carmelo Granieri

18. ALLEGATO B - Griglia di valutazione della prova orale ESAME DI STATO 2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	

V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova		

19. TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

LIVELLO AVANZATO	10-9	20-18
LIVELLO INTERMEDIO	8-7	17-14
LIVELLO BASE	6	13-12
LIVELLO INSUFFICIENTE	5-4	11-8
LIVELLO INADEGUATO	3-2	7-4

***Sarà attribuito un punteggio pari a 1 in caso di assenza di risposte.**

La Commissione d'Esame

Il Presidente

Foggia, _____

20. ALLEGATO C - Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta ESAME DI STATO 2026

Macro Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
COMPETENZE GENERALI DELLE TIPOLOGIE A- B- C	1. Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.	Costruisce il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ ricco e articolato ○ chiaro e originale ○ semplice e schematico ○ disordinato ○ inconsistente 	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1
	2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ appropriato e corretto ○ chiaro e adeguato ○ sostanzialmente corretto ○ scorretto ○ gravemente scorretto 	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1
	3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ critico ed originale ○ personale ○ essenziale ○ limitato ○ non rielabora 	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	2 1,5 1 0,5 0	2 1,5 1 0,5 0	2 1,5 1 0,5 0
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A	1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma paratattica o sintetica della rielaborazione). 2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Comprende, analizza e interpreta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ puntuale ed esauriente ○ adeguato ○ sufficiente ○ incompleto ○ gravemente incompleto 	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	8 7-6 5 4-3 2-1		
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B	1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ efficace ed appropriato ○ chiaro ed adeguato ○ semplice ma corretto ○ incompleto e a tratti incoerente ○ confuso e disorganico 	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato		8 7-6 5 4-3 2-1	
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Organizza le proprie conoscenze in modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ pertinente e personale ○ chiaro e lineare ○ adeguato nelle linee generali ○ disordinato ○ disorganico e incoerente 	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato			8 7 6-5 4-3 2-1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				/20	/20	/20

La Commissione d'Esame

Il Presidente

Foggia, _____

21. ALLEGATO D – Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta ESAME DI STATO 2026

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITÀ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (Max 20)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	4
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici relative ai nuclei	Parziale	2,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1-2
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	8-7
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	6-5
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	4
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	2-3
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	4
		<i>Completo, e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	3,5
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	Base	3
		<i>Parzialmente corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	2,5
		<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1-2
4	Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi.	<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	3
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro	Intermedio	2,5
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	2
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	1,5
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	0,5

<p>Note. (1) In grassetto il livello <i>Base</i> di sufficienza (12 punti). Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50. Il punteggio specifico in ventesimi, derivante dalla somma dei descrittori, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 2 + arrotondamento) come previsto da O. M. n.65 del 14 marzo 2022.</p>	<p>Totale /20</p>
---	-----------------------------------

La Commissione d'Esame

Il Presidente

Foggia, _____

22. ALLEGATO G – Tabella attribuzione credito scolastico ESAME DI STATO 2026

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

23. CODICE ITEC

ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE: ELETTRONICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, di scelta, di decisione su processi produttivi, di ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, di individuazione di soluzioni e problematiche organizzativi e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- analisi di problemi tecnico-tecnologici con riferimento anche a prove di verifica e collaudo;
- ideazione, progettazione e sviluppo di soluzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni a problemi tecnologici dei processi produttivi nel rispetto della normativa di settore;
- sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali di attività produttive anche in sistemi complessi, nel rispetto della normativa etutela dell'ambiente.

La prova è costituita da una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e una seconda parte composta da una serie di quesiti a cui il candidato deve rispondere scegliendo tra quelli proposti in base alle indicazioni fornite nella traccia.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

24. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRICI ED ELETTRONICI

Nuclei tematici fondamentali

Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo.

Sicurezza dei processi produttivi negli ambienti di lavoro: fattori di rischio, normativa, piano per la sicurezza.

Impatto ambientale dei processi produttivi: scelte tecnologiche, normativa nazionale e comunitaria.

Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.

Qualità: realizzazione di un manuale tecnico, documentazione degli aspetti tecnici, organizzativi ed economici delle attività secondo gli standard di qualità di settore.

Project management: gestire lo sviluppo e il controllo del progetto, individuandone le fasi e le caratteristiche, anche mediante l'utilizzo di strumenti *software*, tenendo conto delle specifiche richieste.

Progettazione: sistemi analogici e digitali, in logica cablata e/o programmabile, di interfacciamento con microcontrollori, di potenza, di acquisizione e trasmissione dati a distanza.

Obiettivi della prova

Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Gestire progetti.

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

Nuclei tematici fondamentali

Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo.

Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.

Circuiti analogici a componenti passivi e attivi: generazione, conversione e condizionamento di segnali anche in relazione all'interfacciamento con sistemi a microcontrollore.

Circuiti digitali: logica cablata e programmabile.

Macchine elettriche: elementi fondamentali e principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici.

Obiettivi della prova

Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

Redigere relazioni tecniche e documentare le soluzioni adottate.

Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

SISTEMI AUTOMATICI

Nuclei tematici fondamentali

Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodiche di misura e collaudo.

Linguaggi e tecniche di programmazione: *software* per la gestione, il monitoraggio ed il collaudo di sistemi elettronici.

Struttura ed elementi costitutivi di un sistema automatico in logica cablata e programmabile: progettazione, modellizzazione, valutazione delle prestazioni, ottimizzazione e collaudo.

Documentazione: produzione di relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore, anche con l'utilizzo di *software* dedicati.

Obiettivi della prova

Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le soluzioni adottate.

25. I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA/DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana - Storia prof. Tiziano Samele	<i>Tiziano Samele</i>
Matematica prof.ssa Claudia Pasqua	<i>Claudia Pasqua</i>
Lingua Inglese prof.ssa Emanuela La Riccia	<i>Emanuela La Riccia</i>
T.P.S.E.E. prof. Francesco Pizza	<i>Francesco Pizza</i>
Elettronica ed Elettrotecnica prof.ssa Maria Rosaria De Santis	<i>Maria Rosaria De Santis</i>
Laboratorio T.P.S.E.E. ed Elettrotecnica ed Elettrotecnica prof. Antonio Campanella	<i>Antonio Campanella</i>
Sistemi Elettronici prof. Luigi Prencipe	<i>Luigi Prencipe</i>
Laboratorio Sistemi Elettronici Prof. Giuseppe Carmelo Granieri	<i>Giuseppe Carmelo Granieri</i>
Scienze motorie e sportive prof. Nicola Iurizzi	<i>Nicola Iurizzi</i>
Religione cattolica prof. Nicola Gerardo Cotoia	<i>Nicola Gerardo Cotoia</i>

Il Coordinatore di Classe
prof. Tiziano Samele

Tiziano Samele

Il Dirigente Scolastico
prof. Pasquale Palmisano
